

SITI TOSSICI DI ACERRA

GRAZIE MICHELE.

Nel mese di novembre 2013, da parte del comitato "Volontari per Francesco" è stata pubblicata su facebook la lista dei siti tossici che si conosceva all'epoca. Tale elenco è stato costituito in occasione di alcuni incontri avuti col vigile urbano Michele Liguori che rappresentava, all'epoca, l'Ufficio Ambiente presso l'Amministrazione di Acerra e che ha perso la vita per inquinamento ambientale. Secondo le informazioni in possesso del vigile Liguori, per ogni sito fu aperto un fascicolo presso la Procura della Repubblica di Nola di cui una copia presso l'Amministrazione. A meno di quello di Calabricito, sul quale sono stati effettuati i carotaggi e che rimane ancora sotto sequestro, per tutti gli altri non si conosce lo stato del processo di bonifica. Di seguito l'elenco completo a nostra conoscenza.

1. GROTTA REALE con 40 camion circa di scarti di fonderia in superficie.
2. CALABRICITO con circa 2.000 fusti sotterrati di rifiuti provenienti dalla ex Montefibre.
3. OMO MORTO con grandi quantità di rifiuti tossici e pericolosi in superficie.
4. CURCIO SPERDUTO con 40 fusti di rifiuti tossici sotterrati in 3 moggi circa di terreno.
5. MASSERIA PORCHIERA, in zona ASI, con un impegno, in superficie, di 6 moggi di terreno, con 50 tonnellate circa di scarti di fonderia.
6. LOCALITA' MARCHESE, con 40.000 mq circa di terreno ricoperto di rifiuti tossici e pericolosi.
7. PANTANO PARCO 20, con 2 moggi di terreno trattati con 300 q.li circa di "COMPOST TOSSICO".
8. Zona ASI, scarti di fonderia sotto asfalto di alcune strade.
9. PIZZO MONTONE, sotto un moggio di terreno, giace un camion di scarti di fonderia.
10. CANALE GORGONE, enorme quantità di scarti di fonderia su una piazzola di circa 8.000 metri quadrati.
11. CANALE LITTORIO, furono scaricati 2 camion di scarti di fonderia sulla sponda e nel letto del CANALE.

Di Maria Di Buono